

Il centrodestra somnese si mette in marcia: manca ancora l'accordo sul candidato

Pubblicato: Martedì 14 Gennaio 2020



«Con gli alleati c'è un confronto aperto, siamo d'accordo su molti temi. Ma è **inevitabile che la Lega, vista la sua forza, chieda il candidato sindaco**». Queste le parole del consigliere leghista **Alberto Barcaro**.

In vista delle elezioni di **Somma Lombardo**, previste per la prossima primavera, il centrodestra scalda i motori e si prepara ad affrontare l'amministrazione uscente che, con ogni probabilità, **si ripresenterà ancora sotto la guida di Stefano Bellaria**.

A destra, tuttavia, mancano ancora alcuni step, il primo dei quali è il candidato sindaco. Barcaro è stato scelto da tutta la Lega, i militanti, la sezione comunale e la segreteria provinciale. Ma prima si dovrà discutere con gli alleati, soprattutto con **Fratelli d'Italia**: «Le altre forze – afferma Barcaro – hanno detto di volere pari dignità. È giusto, ma bisogna anche considerare il nostro peso: già nel 2015, alle ultime amministrative – rivendica – con il 14% eravamo il primo partito di centrodestra; alle europee del 26 maggio, **la Lega ha ottenuto il 46%**. Trovo corretto che sia il nostro partito a esprimere il candidato. Con le altre liste, come Lombardia Ideale del governatore Fontana, stiamo parlando: io non voglio essere “un uomo solo al comando”, come ha affermato in Consiglio Bellaria parlando di sé. Sul suo caso, però, mi sento di dissentire».

I due partiti principali, Lega e Fratelli d'Italia, quelli che pesano maggiormente a livello provinciale e

nazionale, stanno discutendo: «Sono aperti i tavoli di confronto» ribadisce la consigliera di Fdi **Manuela Scidurlo**, che conferma la sintonia con gli alleati su molti temi pur lasciando aperto il discorso sul candidato sindaco: «Non c'è ancora un accordo, ma nelle prossime settimane sarà tutto più chiaro». A livello provinciale Fratelli d'Italia ha più volte dichiarato di voler esprimere un proprio nome nei comuni che andranno al voto nel 2020 (i più grandi saranno **Saronno** e **Luino**, oltre a Somma). La senatrice e coordinatrice regionale **Daniela Santanchè**, a Gallarate nel mese scorso in occasione dell'ingresso nel suo partito di Giuseppe Lorusso, aveva affermato che «non tutti i sindaci della provincia di Varese potranno essere della Lega».

Su Somma il grande favorito è proprio Barcaro, che comunque si dice pronto a sfidare il sindaco attuale, pur ricordando che «dobbiamo ancora scegliere un nome che metta tutti d'accordo», e che «prima di tutto viene la squadra». «Sarebbe interessante sfidare Bellaria. **Purché** – precisa – **si discuta del futuro della città, non degli anni passati**. Non so cosa tireranno fuori le varie liste di maggioranza; ma mi auguro che non ci accusino ancora del pgt firmato da Bilardo (l'assessore esterno poi rimasto invischiato nell'inchiesta **Mensa dei poveri**, ndr). Nessuna delle persone coinvolte nell'inchiesta, ricordo, sono state accusate per fatti relativi a Somma. Io personalmente non sono mai stato sfiorato: non mi hanno mai chiamato nemmeno come persona informata sui fatti. **Dire che chi ha governato fino al 2015 è legato alla 'Mensa dei poveri' vuol dire travisare la realtà**».



Il Consiglio comunale di Somma Lombardo

«Bellaria – continua Barcaro, replicando alle parole del sindaco nell'ultimo Consiglio – ha cominciato un tiro al bersaglio nei miei confronti; ha detto persino che sto perdendo i capelli. Ma queste battute non interessano a nessuno. Ho sempre lavorato con trasparenza e correttezza. Cerco di lavorare al meglio e, se sbaglio, torno a fare il maresciallo dell'aeronautica».

Anche Scidurlo critica l'amministrazione Bellaria, in particolare «il loro modo di fare partecipazione, rivolto solo agli amici degli amici». Il riferimento è alla **Fondazione Bellini** e alla **Girasole**: «Le

ultime nomine del Bellini hanno escluso totalmente le opposizioni». E sulla Girasole – da ASP diventata Fondazione – lamenta la totale esclusione dal processo, se non a lavori compiuti. Nell'ottobre scorso le opposizioni avevano rilasciato [un duro comunicato](#) proprio sulla questione.

[Marco Caccianiga](#)

caccianiga.marco@yahoo.it